

Condizionatori in tilt al commissariato si lavora con 40 gradi

La dura denuncia dei sindacati

Oblia Quaranta gradi all'ombra del Commissariato. Sì, nella sede della **polizia di Stato**, in via Copenaghen, si boccheggia. Da alcuni giorni, infatti, non funziona l'impianto di condizionamento e in diversi uffici ed è quasi impossibile lavorare. A sollevare il caso con duri toni di protesta sono i sindacati provinciali di **Siulp**, **Siap** e **Silp** Cgil, rappresentati rispettivamente da Massimiliano Pala, Angelo Chessa e Alessandro Cosso. «Molti dei locali scrivono in una lettera indirizzata al **questore** e, per conoscenza, alle segreterie regionali e nazionali - rimangono esposti al sole per buona parte della giornata ed è facile intuire in quali condizioni il personale addetto sia costretto a prestare servizio. Chi lavora all'interno del corpo di guardia, nel settore anticrimine e di **polizia** giudiziaria ma anche in molte altre zone della struttura, è sottoposto a un logoramento fisico spossante perché all'interno si raggiungono appunto i 40 gradi. Un disagio pesantis-



Il commissariato di **polizia** di via Copenaghen

simo, che vivono anche i visitatori. Da considerare poi che il corpo di guardia è delimitato da vetrate e inevitabilmente i colleghi che operano qui soffrono ancora di più per la mancanza di una costante e adeguata climatizzazione. Se poi si considera che si continua a convivere con torride temperature, è ancor più necessario provvedere con sollecitudine a risolvere il problema rendendo confortevole il luogo di lavoro. Dicono che l'impianto verrà sistemato al più presto? Vedremo».

